

ISTITUTO VENETO DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI
S. Marco, 2945 - 30124 Venezia
Tel. +39 041 24.07.711 - Fax +39 041 52.10.598
ivsla@istitutoveneto.it - www.istitutoveneto.it



Luigi Chieco Bianchi (Gino) nasce a Bari il 24 Aprile 1933, e si laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bari nel 1957. Conscio che una mentalità medica moderna richiedeva esperienze presso laboratori esteri, già alla fine degli anni '50 si recò presso la Fondazione Curie a Parigi, l'Istituto per il Cancro di Berlino e il Weizmann Institute di Rehovoth. Nel 1965 si trasferì a Padova presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, e fu chiamato come Ordinario alla Cattedra di Oncologia nel 1978, ricoprendo tale ruolo fino al 2005. Ha fondato e diretto l'Istituto di Oncologia (1986-1996), divenendo poi Direttore del Dipartimento di Scienze Oncologiche e Chirurgiche (2001-2005). Nominato Prorettore per la Facoltà di Medicina dal Magnifico Rettore Muraro (1993-1995), la sua competenza, equilibrio e saggezza nella gestione di tale ruolo sono da tutti riconosciuti. Dal 1986 al 2003 è stato responsabile dell'Unità Assistenziale di Citologia Diagnostica e Diagnostica Molecolare Oncologica. Nel 1985 ha fondato il Centro Oncologico Regionale, che ha rappresentato un'esperienza fondamentale per la costituzione nel 2006 di un IRCCS oncologico a Padova. Nel 1987 è stato insignito del premio per la Virologia dall'Accademia Nazionale dei Lincei. Gli impegni istituzionali non gli hanno peraltro impedito di esercitare con dedizione i compiti didattici inerenti alla sua figura. Nel 1974 ha istituito la Scuola di Specializzazione in Oncologia, diretta fino al 2003; nel 1990 ha fondato il Dottorato di Ricerca in Oncologia e Oncologia Chirurgica dell'Università di Padova, di cui è stato Coordinatore fino al 2005. Nel 2006 è stato nominato Professore Emerito di Oncologia.

I suoi studi lo hanno reso un'autorità nel campo della virologia oncologica: grazie alla sua credibilità scientifica fu membro dello *Steering Committee* di innumerevoli Agenzie internazionali. Una sua caratteristica, che resta la chiave di lettura della sua personalità, è l'inesauribile curiosità scientifica: in un'ottica multidisciplinare, fu vicino anche ad altre specialità mediche. Negli anni '80, oltre che Presidente della Società Italiana di Cancerologia, fu infatti tra i fondatori del Gruppo di Cooperazione in Immunologia, che in quegli anni riuniva le menti più promettenti della ricerca oncologica e immunologica italiana. Precorrendo i tempi, intuì come la contaminazione tra discipline diverse fosse la via maestra per una Oncologia moderna. Mai intuizione fu così profetica: il trattamento combinato con chemioterapia e immunoterapia è oggi lo standard della moderna oncologia.

Un ultimo aspetto della sua personalità è la sua profonda umanità. La signorilità accademica, la discrezione, il tratto nobile nei rapporti con i Colleghi, il contributo equilibrato al dialogo, alla mediazione, al colloquio sono proverbiali. Ma la stessa educazione, la stessa finezza di comportamenti egli li esercitava verso tutti i suoi collaboratori nell'Istituto, che ha guidato con l'autorevolezza e la cortesia, non con l'autorità, formando più generazioni di scienziati e docenti da vero e illuminato maestro, con un mirabile esempio di passione, abnegazione e studio. I suoi insegnamenti rimarranno nel tempo, e la sua perdita lascia un vuoto non facilmente colmabile nella scienza medica italiana.

Socio corrispondente dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti dal 27 novembre 2002, Socio effettivo dal 27 maggio 2008.

L'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti,
in apertura dell'adunanza accademica
che si terrà nella sede di Palazzo Franchetti,
Campo Santo Stefano, Venezia,
sabato 20 aprile 2024, alle ore 10.00,
ricorderà il socio effettivo
Luigi Chieco Bianchi
Professore emerito di Oncologia
dell'Università di Padova
deceduto il 23 giugno 2023.

Il discorso commemorativo sarà tenuto
dal socio effettivo
Alberto Amadori
Professore ordinario di Immunologia
nell'Università di Padova.

La presenza della S.V. sarà particolarmente gradita

Il Presidente
Andrea Rinaldo